



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' 2014





Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	3
3. COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	9
4. ATTIVITA' IN ITALIA	17
5. COMUNICAZIONE	21
6. RACCOLTA FONDI	21



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

1. INTRODUZIONE

Deafal (Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare di Asia, Africa e America Latina) è un'ONG Costituita nel 2000 ma operativa in maniera informale dal 1998 ha rappresentato in Italia e in Europa comunità di agricoltori famigliari brasiliani nonché la Red Nacional Mujeres Rurales, organizzazione messicana di donne contadine che opera in tutti gli stati. Principale obiettivo e area di attività è la **promozione umana, sociale ed economica delle produzioni dell'agricoltura famigliare, dei piccoli produttori del sud del mondo.**

L'operatività nel corso degli anni, si è allargata in altre aree geografiche, in particolare nel continente Africano.

Riconoscimenti e reti Deafal ONG

- Accreditata al MAE con DM 2007/337/004258/4 del 5-10-07
- Riconosciuta dalla Regione Lombardia con l'atto regionale VIII/2104 del 15 Marzo 2006
- Iscritta al Registro Provinciale Milano con il n. 262 sezione D "Relazioni internazionali"
- Accreditata al Comitato Cittadino per la Cooperazione Decentrata del Comune di Roma
- Iscrizione nel Registro della Regione Marche N. . 336/ICT del 04 Luglio 2012.

Partecipazioni

- Socia di CoLomba, COoperazione LOMBardia, la principale aggregazione regionale italiana di cooperazione e solidarietà internazionale, e attraverso CoLomba è socia dell'Associazione ONG italiane.
- Membro di Expo dei Popoli
- Membro del Comitato Italiano per l'anno sull'Agricoltura Familiare promosso dal CISA (Comitato Italiano per la Sovranità Alimentare).



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

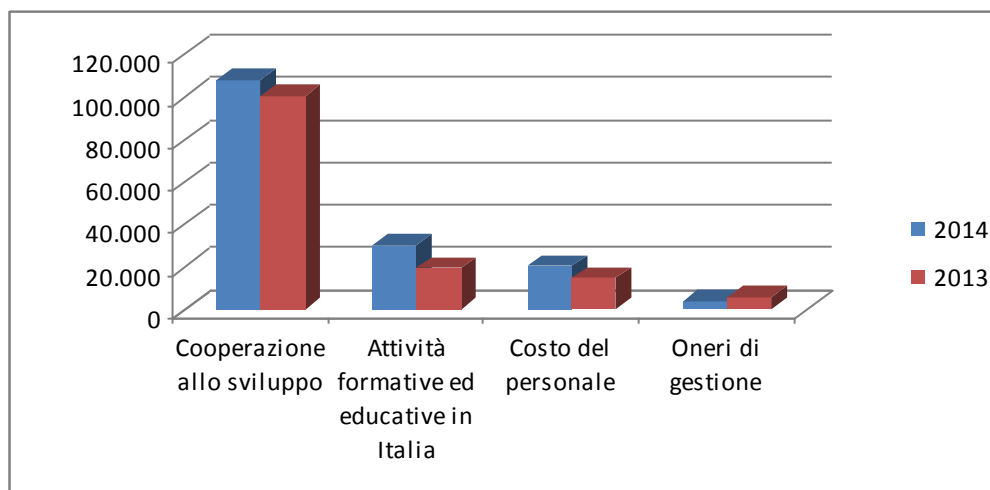
Per Deafal il 2014 è stato un anno intenso che ha visto l'avvio di nuove importanti progettualità in Italia e all'Estero e che è stato caratterizzato anche da un impegnativo lavoro di riorganizzazione interna e di ridefinizione di ruoli e funzioni, al fine di migliorare efficienza ed efficacia del lavoro dell'associazione.

Dal punto di vista economico, ciò si è riflesso nell'incremento del 16% circa delle risorse impiegate dall'associazione per lo svolgimento delle proprie attività.

Sebbene i dati disponibili non siano definitivi (il bilancio è in fase di redazione finale e sarà presentato all'assemblea dei soci per l'approvazione nel mese di aprile), si possono comunque evidenziare delle informazioni rilevanti.

Sono ad esempio aumentate in valore assoluto sia le risorse destinate alle attività di cooperazione internazionale, sia le risorse destinate alle attività di educazione e formazione in Italia, sia i costi del personale. Si è avuta per converso una leggera riduzione degli oneri di gestione (Tab 1).

Tab 1: Variazioni di bilancio per settore di attività.



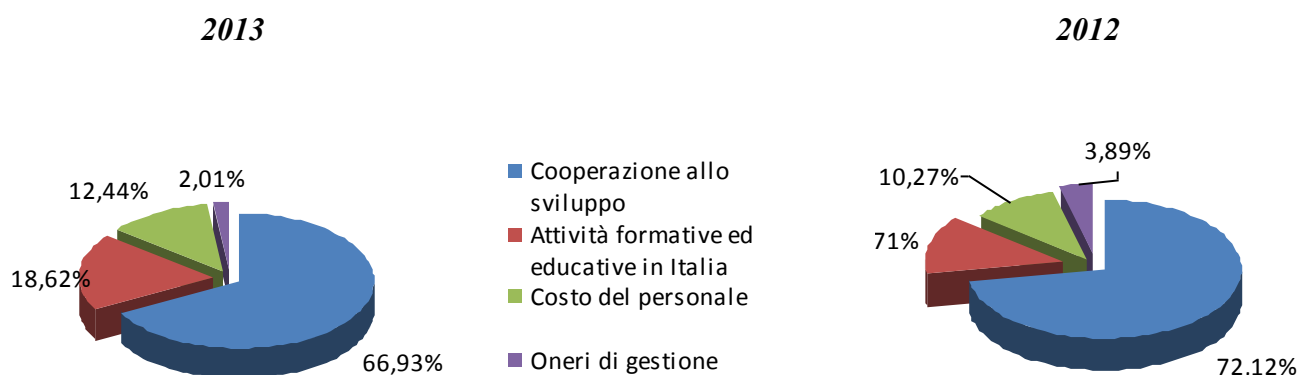
Per quanto riguarda la ripartizione degli oneri per settore di attività in percentuale sul bilancio complessivo, la cooperazione allo sviluppo, come nel 2013, rappresenta la componente più significativa. Si registra un aumento del 15% circa delle risorse impiegate per attività di educazione e formazione in Italia e una corrispondente riduzione percentuale delle spese di gestione e per il personale (Tab 2.)



Deafal

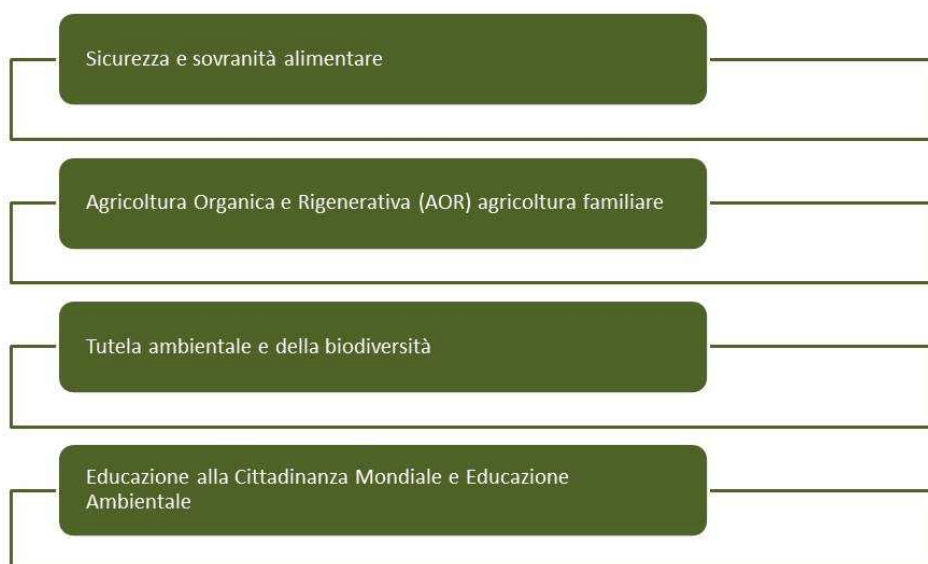
Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

Tab. 2 Confronto destinazione oneri anni 2013 e 2014



Rispetto alle aree tematiche di attività, restano ambiti d'intervento strategici per Deafal lo sviluppo rurale e la sicurezza alimentare. Gli interventi nei Paesi in via di sviluppo (PVS) riguardano principalmente il rafforzamento della filiera agro-alimentare e delle produzioni agro-forestali. La tutela ambientale, lo sviluppo sostenibile e la difesa della biodiversità sono i campi di attività prioritari dell'associazione, coerentemente con l'esperienza maturata nel corso degli anni.

Are e d'intervento





Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

Il supporto ai produttori agricoli del sud del mondo punta al raggiungimento della piena autonomia e resilienza dei beneficiari, attraverso il miglioramento delle capacità di coltivazione, di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti, il rafforzamento delle loro abilità gestionali ed economiche, la creazione di reti virtuose di mutuo-aiuto e di collaborazione reciproca, al fine di generare una catena del valore che sappia sfruttare il potenziale economico-produttivo dell'area di intervento, con un impatto sul territorio minimo.

Anche in Italia, Deafal ONG è impegnata a promuovere uno stile di vita sostenibile, attraverso attività di sensibilizzazione e di Educazione alla Cittadinanza Mondiale (in seguito ECM) e a diffondere un'agricoltura sostenibile, in particolare tramite le tecniche dell'Agricoltura Organica e Rigenerativa (in seguito AOR) per piccoli produttori e aziende agricole.



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

2. RETI DI PARTNERARIATO

Nel 2014 Deafal è riuscita ad ampliare le collaborazioni e le reti di partenariato con enti e associazioni italiane e straniere, in particolare nell'ambito della cooperazione allo sviluppo e nel settore rurale.

Si rinsalda ulteriormente il rapporto di collaborazione nella cooperazione internazionale con l'ONG GVC di Bologna.

Per quanto riguarda la cooperazione allo sviluppo, nel corso del 2014 si è rafforzato il partenariato strategico con il GVC, attraverso la chiusura del progetto **"Agroecologia in Mozambico"** cofinanziato dalla Fondazione Cariplo, dalla Regione Lombardia e dalla Tavola Valdese, avviando una nuova collaborazione con l'elaborazione di una proposta progettuale di sviluppo rurale in Brasile e Mozambico. Nel novembre 2014 Deafal e GVC hanno ottenuto un finanziamento per il Bando Nutrire il Pianeta da parte di Fondazione Cariplo, Regione Lombardia e Comune di Milano. Il Progetto **"Sicurezza Alimentare e Autonomia Energetica: rafforzamento dell'agricoltura familiare peri-urbana in Mozambico e Brasile"** vede la collaborazione anche di Slow Food International e Slow Food Milano, l'azienda SEVA per l'installazione di pannelli solari in Mozambico, l'Associazione Prodes (condotta di Slow Food in Mozambico), AMAPI (Associazione dei Municipi della Valle del Piranga in Brasile), Università Federale di Viçosa (UVF), l'Istituto Comprensivo Statale Paolo e Larissa Pini di Milano e l'Associazione Pala Wassokoti.

Inoltre, si sta rafforzando la rete di collaborazione con associazioni e ONG lombarde per l'organizzazione di eventi comuni:

- per l'evento Agri-Cultures si è creata una rete di associazioni composta da Deafal, ACCESSO Coop. Soc., Action Aid, Acra-CCS, Aiab, Baggio Bene Comune, ComitatiXMilano, Focuspuller, Fratelli dell'uomo e Sunugal. L'evento aveva l'intento di presentare una video-installazione sui temi della sovranità alimentare e agricoltura familiare alla Fabbrica del Vapore di Milano.
- per l'evento da tenersi nel 2015 sui temi della sovranità alimentare in Mozambico e in Brasile si è avviata una collaborazione con le ONG Istituto Oikos, SVI e SCAIP.

Proseguono le collaborazioni in Mozambico con AIFO, dopo aver effettuato dei corsi di formazione nella Provincia di Manica, finalizzati a creare opportunità di reddito per i malati di AIDS e di lebbra, Deafal sarà promotore di una seconda formazione di formatori sull'Agricoltura Organica e Rigenerativa nelle aree di Chimoio e di Espungabera.

Nel 2014 è stato approvato, inoltre, il progetto **"AGROTOGO: rafforzamento della cooperativa agricola di Kassenà"**, con l'associazione di migranti togolesi Soli Zamon con sede a Padova e con l'associazione togolese ADEA. Il progetto, avviato alla fine del 2014, prevede una formazione in loco dei membri



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

dell'associazione ADEA all'uso di tecniche di Agricoltura Organica e Rigenerativa e una formazione e costruzione del Business Plan per analizzare le possibilità di commercializzazione di prodotti agro-alimentari. Deafal ONG si è incaricata, inoltre, di collaborare alla ricostruzione di alcune strutture dell'Associazione ADEA, distrutte a causa di un'alluvione avvenuta nell'estate 2014.

Si sta avviando una nuova collaborazione con l'associazione ghanese Farming4Food, associazione impegnata nella zona del West Mamprusi District in progetti di agricoltura e sviluppo rurale. Nel novembre 2014 è stata elaborata una prima proposta progettuale sullo studio di fattibilità per l'applicazione di metodi di Agricoltura Organica e Rigenerative in Ghana.

Nell'ambito del progetto "Agroecologia in Mozambico" è stato organizzato un interscambio di buone pratiche tra Italia e Mozambico che ha visto coinvolte due aziende agricole (Cascina le Caselle e Cascina santa Brera) e una piccola impresa di torrefazione (Caffè Agust). Queste aziende hanno ospitato la delegazione di produttori agricoli mozambicani.

In Italia, la collaborazione con numerose associazioni, aziende agricole ed enti locali (Amministrazioni Comunali e GAL) ha reso possibile l'organizzazione di diversi corsi di formazione sull'AOR e sulla gestione delle acque attraverso il disegno Keyline, rafforzando così il settore di ECM e di formazione e la presenza (diretta o tramite il legame con realtà locali) di Deafal ONG in un numero sempre maggiore Regioni italiane.

Attraverso la partnership con l'associazione colombiana Mierda de Vaca, l'associazione messicana MasHumus e diverse aziende agricole e associazioni italiane, si è rafforzato il ruolo di Deafal come associazione leader nel settore dell'Agricoltura Organica e Rigenerativa (in seguito AOR).

Per allargare tale rete e coordinare le attività formative proposte a livello europeo, sono stati presi contatti con le associazioni RegenAG UK (britannica) e Agricoltura Regenerativa Iberica (Spagnola), impegnate nella promozione dell'AOR nei rispettivi Paesi, e con il centro di ricerca MetaMeta (Olandese). Con tali realtà si intende avviare nel tempo una programmazione condivisa delle attività formative, collaborando anche alla presentazione e gestione di progetti europei.

Inoltre è proseguita la collaborazione con l'ONG GUS nelle Marche per l'accompagnamento tecnico alle attività produttive e di commercializzazione della Fattoria Sociale di Urbisaglia, mentre si è rafforzato il partenariato con la Cooperativa Sociale ACCESSO e le altre associazioni ed enti pubblici coinvolti nel progetto di educazione alla sostenibilità ambientale "WE-RE: risposte creative per coltivare comunità sostenibili", che nel 2014 ha visto il completamento delle attività.



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

3. COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Nel 2014 Deafal ha intensificato l'attività progettuale sui temi dello sviluppo rurale e della sicurezza alimentare nei PVS, con una attenzione all'uso di tecnologie sostenibili e alla promozione dell'*empowerment* delle famiglie contadine beneficiarie dei nostri interventi.

A luglio 2014 si è concluso il progetto "Agroecologia in Mozambico", cofinanziato da Fondazione Cariplo, Regione Lombardia e Tavola Valdese, avviato a gennaio 2013. Tale progetto rappresenta per Deafal il primo intervento da capofila in un Paese africano, dopo tre anni di intenso lavoro finalizzato alla creazione di solide reti di partenariato, in particolare in Mozambico ed in Kenya, e alla realizzazione di specifiche attività in collaborazione con altre ONG presenti su questi territori.

In Mozambico sono state avviate, inoltre, nuove collaborazioni con l'ONG AIFO, che ha coinvolto Deafal in un progetto nella provincia di Manica, volto a creare opportunità di reddito per i malati di AIDS e di lebbra, e con la Fondazione Slow Food, la cui strategia di rafforzamento del Mercato della Terra di Maputo come canale di commercializzazione per i piccoli produttori ben si integra con la programmazione di Deafal volta a valorizzare le produzioni agricole locali e a promuovere l'AOR.

In questo anno è stato avviato il progetto "AgroTogo - Sostegno alla Cooperativa agricola di Kasséna", Villaggio di Kasséna, Togo, con Deafal capofila, Soli Zamon partner ed ADEA Togo controparte locale; approvato Regione Marche e sui fondi 8xmille della Tavola Valdese. Il progetto intende migliorare la filiera agro-alimentare della cooperativa di Kasséna (dalla produzione, alla gestione imprenditoriale, alla commercializzazione) e sostenerne lo sviluppo gestionale ed economico, in modo che sia in grado di rispondere quantitativamente e qualitativamente al fabbisogno dei soci e della popolazione del villaggio e di inserirsi nei mercati locali in maniera competitiva. Il progetto è stato avviato e sono state predisposte le prime missioni di analisi e formazione.

Sono stati presentati i seguenti progetti:

- **MOZAMBICO** - "Sicurezza alimentare: rafforzamento della filiera dell'agricoltura familiare in Mozambico", Deafal ente capofila, partner UNAC . Obiettivo del progetto è quello di migliorare le condizioni di vita e le opportunità di reddito dei produttori agricoli del Mozambico, attraverso un percorso di rafforzamento della filiera agro-alimentare delle province di Maputo, di Niassa e di Cabo Delgado. Il progetto è in attesa di valutazione per i fondi 8Xmille della Chiesa Valdese.
- **GHANA** - "Ghana per l'Agricoltura Organica e Rigenerativa": Deafal capofila, in partenariato con Farming4Food richiesta sui fondi dell'8Xmille della Chiesa Valdese. Il progetto punta a favorire lo sviluppo sostenibile e la sicurezza alimentare della popolazione del West Mamprusi District



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

(Distretto di Mamprusi Ovest), nella Regione Settentrionale del Ghana, attraverso la promozione e l'applicazione delle tecniche di AOR. Progetto in attesa di valutazione.

- **TOGO** - "AGROTOGO - Agroecologia a favore dell'occupazione e dell'inclusione sociale in Togo": capofila Deafal, partner Soli Zamon e Associazione ADEA Togo. Il progetto, presentato a A.I.P.E.C. - Associazione Italiana Imprenditori per un'Economia di Comunione, prevedeva di dotare la cooperativa di Kasséna di una strategia complessiva atta a migliorare la produttività, l'efficienza economica e le capacità di commercializzazione. Il progetto non è stato approvato.

Come partner di progetto, sono stati presentati:

- **MOZAMBICO** - "LiberaMente Educa: investendo nella qualità e efficacia dell'istruzione primaria nella Provincia di Cabo Delgado (Mozambico)": capofila GVC, partner Deafal. Il progetto, presentato al Ministero degli Affari Esteri, ha l'obiettivo di migliorare e arricchire l'offerta educativa formale e informale che la scuola primaria offre agli studenti attraverso la formazione degli insegnanti e il coinvolgimento attivo di scuole, istituzioni locali, comunità e associazioni della società civile nell'elaborazione di curricula culturalmente rilevanti, nei distretti di Pemba città e Metuge (Cabo Delgado, Mozambico).I. Il progetto non è stato approvato.
- **PALESTINA** - "WE COOP. Rafforzamento integrale del sistema cooperativo nel Nord della Cisgiordania per lo sviluppo economico locale": capofila GVC, partner Deafal. Il progetto, presentato al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, punta a rafforzare le capacità gestionali, organizzative e finanziarie ed il ruolo sociale delle Cooperative ed Associazioni di Produzione e favorire l'empowerment economico della donna al loro interno. In attesa di valutazione.
- **KENYA** - "Mama karanga - le donne della pesca per la sovranità alimentare": capofila CAST ONG, partner Deafal. Il progetto, presentato al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ha l'obiettivo di Migliorare tutte le fasi della filiera ittica nella Contea di Kilifi, con particolare attenzione all'empowerment di genere, rafforzando la conservazione e trasformazione del pescato e adottando una strategia commerciale che valorizzi l'eticità e la sostenibilità ambientale del prodotto locale. Il progetto non è stato approvato.

Di seguito si descrivono gli interventi di cooperazione allo sviluppo realizzati nel 2014.



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

AGROECOLOGIA IN MOZAMBICO

Sviluppo sostenibile della filiera agroalimentare: formazione tecnica, produzione e trasformazione del prodotto

Il progetto “**Agroecologia in Mozambico. Sviluppo sostenibile della filiera agroalimentare: formazione tecnica, produzione e trasformazione del prodotto**” è stato avviato il 1 gennaio 2012 e si è concluso il 31 luglio 2014; le aree di intervento interessate sono state i Distretti di Namaacha e Marracuene nella Provincia di Maputo, Mozambico. In questo documento presentiamo i risultati ottenuti dal progetto.

L'**obiettivo generale** del progetto era quello di contribuire ad uno sviluppo rurale sostenibile ed al miglioramento delle condizioni socio-economiche della popolazione del Mozambico, attraverso il sostegno alla filiera delle produzioni agroalimentari, in linea con i programmi governativi locali, con i MDG n° 1, 7 e 8 e con la tematica di Expo 2015.

L'**obiettivo specifico** era quello di favorire la promozione economica e sociale dei produttori agricoli della Provincia di Maputo, in particolare dei distretti di Namaacha e di Marracuene, e di conseguenza il livello di sicurezza alimentare della popolazione dei due distretti, attraverso il miglioramento della produttività e della redditività delle microimprese agricole e delle iniziative imprenditoriali di agrotrasformazione, in un percorso di formazione e interscambio di buone pratiche agroecologiche fra PVS e con effetti di ricaduta sul territorio lombardo, in linea con Expo 2015.

Al fine di raggiungere gli obiettivi si è intervenuto sulla filiera agro-alimentare della zona, in particolare nella produzione, trasformazione, stoccaggio e commercializzazione di generi agroalimentari.

Produzione agricola: sono stati svolti corsi di formazione sull'agricoltura organica e rigenerativa, con il conseguente avvio di una sperimentazione sul campo da parte dei partecipanti, finalizzata a migliorare la produttività delle colture (ortaggi, cereali e frutta) e a ridurre i costi di produzione. La formazione è stata affidata, in un'ottica di cooperazione Sud - Sud, all'esperto colombiano Jairo Restrepo Rivera, che con la sua associazione Mierda de Vaca alla diffusione di esperienze di produzione agroecologica di successo in America Latina. Inoltre, attraverso il supporto tecnico di un esperto agronomo interno all'associazione Deafal, di un tecnico della controparte UNAC, di un volontario (agronomo) fino a maggio 2013 e, da gennaio 2014, del nuovo capo progetto in loco (agronomo) è stato possibile seguire in modo più costante le fasi di sperimentazione dell'azienda.

Trasformazione e stoccaggio: è stato effettuato un intervento di sostegno all'Associazione Pala Wassokoti volto al perfezionamento delle tecniche di trasformazione e stoccaggio dei prodotti agro-



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

alimentari. Inoltre, la gestione della fabbrica è stata affidata per un primo periodo ad un manager con formazione da tecnologo alimentare. Successivamente si è facilitato il passaggio di consegne ai soci della cooperativa attraverso un percorso di formazione *on the job* sulla gestione aziendale per il personale dirigenziale. Tale percorso è stato completato con l'aggiornamento del business plan della fabbrica e la formazione sulla sua implementazione nel corso di una missione di un economista senior negli ultimi mesi di progetto.

Commercializzazione: si è intervenuti sul miglioramento delle strategie di marketing dell'Associazione Pala Wassokoti e sull'apertura di nuovi canali di commercializzazione, puntando sulla promozione del marchio e dell'immagine dei prodotti, sulla partecipazione a fiere ed a eventi locali, sull'adesione al neo costituito Mercato della Terra di Maputo. Negli ultimi mesi di progetto è stata avviata una collaborazione con un'associazione locale di Maputo finalizzata all'apertura di un punto vendita fisso, nel quale troveranno spazio i prodotti della Pala Wassokoti.

Infine, per consolidare le competenze e conoscenze acquisite dai produttori, una delegazione degli stessi ha partecipato, nel maggio 2014, ad un interscambio in Lombardia, con la visita ad aziende agricole biologiche e ad impianti di trasformazione lombardi.



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

SICUREZZA ALIMENTARE E AUTONOMIA ENERGETICA: RAFFORZAMENTO DELLA FILIERA DEL'AGRICOLTURA FAMILIARE PERI-URBANA IN MOZAMBICO E BRASILE

Il progetto “**Sicurezza alimentare e autonomia energetica: rafforzamento della filiera dell'agricoltura familiare peri-urbana in Mozambico e Brasile**”, è stato finanziato da Fondazione Cariplo, Regione Lombardia e Comune di Milano. L'intervento, in partenariato con l'ONG GVC, è stato avviato a novembre 2014 e terminerà ad ottobre 2015.

L'**obiettivo generale** del progetto è di promuovere lo sviluppo sostenibile e la sicurezza alimentare delle popolazioni del Mozambico e del Brasile, rafforzando la filiera dell'agricoltura familiare peri-urbana, in linea con la tematica di Expo 2015.

L'**obiettivo specifico**, da realizzarsi in 12 mesi, è quello di migliorare le condizioni di vita e le opportunità di reddito dei produttori agricoli dell'area peri-urbana di Maputo in Mozambico e della Valle del Piranga in Brasile, attraverso un percorso di cooperazione triangolare e di interscambio tra Paesi del Sud del mondo sull'agricoltura sostenibile e sull'autonomia energetica in ambito agricolo.

Risultato atteso 1. aumentata la produttività e la qualità delle colture della Valle del Piranga in Brasile e dell'area peri-urbana di Maputo in Mozambico, attraverso la promozione dell'agricoltura organica e rigenerativa e lo scambio di buone pratiche agricole tra Paesi del Sud del mondo: si prevede che almeno 25 produttori agricoli della Valle del Piranga partecipino alla formazione sull'Agricoltura Organica e Rigenerativa completando tutto il percorso formativo; che venga selezionato un promotore rurale tra i partecipanti al corso per l'accompagnamento delle attività di campo; che almeno 10 produttori realizzino incontri di restituzione sulla formazione nelle proprie comunità e che almeno 15 produttori applichino le competenze acquisite nella propria attività agricola; infine, almeno 30 produttori brasiliani e mozambicani parteciperanno allo scambio di esperienze sul portale web WorldStreetProject.

Attraverso questo percorso sarà possibile osservare un aumento della produzione ortofrutticola almeno del 10%.

Risultato atteso 2. migliorata l'autonomia energetica dei produttori agricoli della Valle del Piranga e della Provincia di Maputo, attraverso un interscambio tra Paesi del Sud del mondo sulle buone pratiche energetiche applicate all'agricoltura e la realizzazione di progetti pilota nelle due aree di intervento: sarà pubblicato uno studio sulle energie rinnovabili applicate all'agricoltura familiare della Valle del Piranga; saranno prodotti e diffusi brochure e un video informativo; verranno implementati un progetto pilota nella Valle del Piranga e uno nel distretto di Namaacha; verrà anche pubblicato uno studio sulle

13



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

energie rinnovabili applicate all'agricoltura familiare nel distretto di Namaacha e almeno 30 produttori condivideranno le esperienze sul portale web. E' previsto, così, un incremento delle conoscenze sulle Energie Rinnovabili (ER) per i produttori coinvolti.

Risultato atteso 3. migliorato l'accesso al mercato per i produttori dell'area peri-urbana di Maputo della Valle del Piranga attraverso il rafforzamento dell'associazionismo agricolo, l'adozione di una strategia congiunta di produzione e commercializzazione e la valorizzazione del Mercato della Terra di Maputo e della rete di strutture pubbliche (ospedali e scuole) dei municipi della Valle del Piranga come momenti privilegiati di promozione e vendita. Si dovranno verificare, dunque, le seguenti condizioni: si sigleranno almeno 5 accordi di vendita con strutture pubbliche nella valle del Piranga; verranno realizzati 4 corsi di formazione e capacity building in Mozambico, con la partecipazione di almeno 20 produttori per ogni corso, e 3 corsi di formazione e capacity building in Brasile, sempre con la partecipazione di almeno 20 produttori per ogni corso.

Aumenterà, dunque, almeno del 20% la vendita di prodotti ortofrutticoli delle famiglie contadine delle due aree di intervento e raddoppiato il numero di edizioni del Mercato della Terra di Maputo

Risultato atteso 4. promossa la consapevolezza dei cittadini e studenti di Maputo e Milano sul tema del consumo alimentare e della sostenibilità delle produzioni agricole, attraverso un percorso formativo parallelo e la creazione di sinergie e relazioni dirette con i produttori agricoli peri-urbani. Si prevede, lo svolgimento di 3 incontri con i consumatori in Mozambico; saranno svolti in Italia 2 incontri di ECM in una scuola di Milano con la partecipazione di allievi ed insegnanti; verrà svolta una visita in un'azienda agricola con laboratorio di agricoltura naturale e con la partecipazione di 30 allievi e almeno 4 genitori; verranno realizzate due visite al Mercato della Terra di Milano con laboratori del gusto. Durante il semestre dell'EXPO 2015 verrà organizzato un incontro pubblico sui temi dell'autonomia energetica con la partecipazione di almeno 80 persone. Attraverso il percorso in Italia e in Mozambico studenti e consumatori, in particolare, saranno avvicinati ai temi EXPO 2015.



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

AGROTOGO

Sostegno alla Cooperativa agricola di Kasséna

Il progetto “AGRO-TOGO: Sostegno alla Cooperativa agricola di Kasséna” è stato finanziato da Regione Marche e da Tavola Valdese. E' stato avviato a luglio 2014 e si concluderà a giugno 2015.

L'obiettivo generale del progetto è di favorire la sicurezza alimentare e migliorare le condizioni economiche della popolazione della Prefettura di Tchaoudjo in Togo, attraverso il sostegno all'imprenditoria locale in campo agricolo e la promozione di un modello di agricoltura atto a valorizzare le risorse locali e a migliorare la produttività dei terreni nel rispetto dell'ambiente.

Più nel dettaglio, Deafal e le associazioni partner si propongono di migliorare la filiera agro-alimentare della cooperativa di Kasséna (dalla produzione, alla gestione imprenditoriale, alla commercializzazione) e di sostenerne lo sviluppo gestionale ed economico, in modo che sia in grado di rispondere quantitativamente e qualitativamente al fabbisogno dei soci e della popolazione del villaggio e di inserirsi nei mercati locali in maniera competitiva.

La strategia di azione individuata prevede di intervenire proprio su queste carenze attraverso:

1. l'elaborazione di un piano di sviluppo complessivo per la cooperativa, che abbia ad oggetto sia la produzione agricola, sia la gestione economica e la commercializzazione; A tale scopo verrà effettuata una prima missione in loco da un tecnico agronomo e da un membro di Soli Zamon, con il duplice obiettivo di raccogliere i dati necessari all'elaborazione del piano di sviluppo e di realizzare una prima formazione sull'agricoltura organica per i soci della cooperativa. A seguito della missione, il tecnico agronomo ed un economista senior di Deafal ONG, con il supporto dei referenti di ADEA Togo e Soli Zamon, elaboreranno una prima bozza del piano di sviluppo, da completare ed implementare sul campo nel corso di una seconda missione in loco;
2. l'attuazione di un programma formativo ad hoc per la cooperativa, per fornire le conoscenze necessarie all'implementazione del piano di sviluppo, comprendente sia le tecniche di produzione sia i sistemi di gestione economica. La formazione sarà tenuta dal tecnico agronomo per gli aspetti connessi alla produzione agricola e dall'economista senior per la componente gestionale ed organizzativa.
3. l'accompagnamento a distanza alla cooperativa da parte dei due esperti di Deafal ONG, in costante contatto con un referente per le attività agricole della cooperativa ed un referente per la gestione economica, che avranno il compito di rilevare e trasmettere ai due esperti le problematiche che dovessero emergere nell'attuazione del piano di sviluppo per individuare in maniera condivisa le possibili soluzioni.

Infine, si prevede di realizzare nella provincia di Macerata una mostra fotografica sulle attività del progetto con un evento inaugurale sul tema della sicurezza alimentare. L'evento inaugurale sarà anche

15



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

occasione di confronto tra le esperienze sul tema della sicurezza alimentare e dell'agricoltura organica dei membri della Soli Zamon e di un gruppo di rifugiati africani fuggiti dalla Libia e coinvolti nel progetto di inserimento lavorativo, gestito dal GUS in collaborazione con Deafal, che ha condotto all'avvio della Fattoria Sociale di Urbisaglia (MC).

Nell'estate del 2014, il villaggio di Kasséna ha subito una forte alluvione che ha causato la distruzione di alcune strutture dell'Associazione ADEA, creando disagi anche rispetto all'organizzazione delle attività di progetto. Deafal ha previsto di collaborare alla ristrutturazione delle strutture, permettendo così di svolgere l'intervento secondo quanto previsto da progetto.



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

4. ATTIVITA' IN ITALIA

Nel corso del 2014 sono stati avviati e gestiti i seguenti progetti:

- **PerCorsi di FormAzione:** progetto avviato il 15 gennaio 2014, finanziato da Fondazione Cariplo. Il progetto prevede la formazione del personale di Deafal ONG, in particolare nei settori ambiente, progettazione, gestione e amministrazione degli enti non profit e fundraising. Nel corso del 2014 sono stati frequentati diversi corsi di progettazione, di raccolta fondi e di amministrazione delle Organizzazioni Non Profit. E' stato avviato, inoltre, un percorso di riorganizzazione dell'associazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività portate avanti da Deafal, attraverso il supporto di Confinionline, ente di consulenza alle organizzazioni non profit. Il progetto si concluderà il 14 gennaio 2015.
- **Esperienze in Viaggio:** progetto sulla formazione di produttori agro-alimentari sui metodi dell'Agricoltura Organica e Rigenerativa, attraverso un viaggio esperienziale in Messico. Il progetto è stato finanziato dalla Tavola Valdese ed avviato il 3 novembre 2014.
- **La Salute vien Mangiando:** progetto, finanziato da Tavola Valdese, è stato avviato il 1 maggio e si concluderà il 30 ottobre 2015. L'iniziativa interessa il settore dell'educazione ambientale e dell'educazione al consumo. La proposta prevede la costruzione di una Fattoria Didattica che permetta lo sviluppo di attività didattiche, per ragazzi in età scolare, sui temi del consumo alimentare e percorsi ambientali.

Fattoria di Urbisaglia - Dall'emergenza all'agricoltura

Avviata nel 2013 la collaborazione con il GUS, ONG maceratese che lavora nel settore della gestione delle emergenze e dell'accoglienza a rifugiati e richiedenti asilo, è proseguito fino a settembre 2014 il progetto di creazione di opportunità di lavoro in Italia nel settore agricolo ad alcuni ragazzi fuggiti dalla Libia.

L'**obiettivo** del progetto ha riguardato l'avviamento di una Fattoria Sociale in un terreno di 3 ettari presso Urbisaglia (MC) in cui vengono prodotti ortaggi, cereali e legumi con le tecniche dell'agricoltura organica e rigenerativa.

I beneficiari coinvolti direttamente sono stati 5 ragazzi rifugiati.

Queste le attività realizzate:



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

1. Studi preliminari di fattibilità con preventivo degli investimenti
2. Individuazione e contrattazione del responsabile dell'azienda
3. Firma di un protocollo di intesa tra Deafal e GUS
4. Consegna del business plan da parte di Deafal
5. Ricerca e acquisto dei mezzi tecnici
6. Realizzazione di 3 moduli formativi

- Deafal ha condotto lezioni sui temi dell'Agricoltura Organica e Rigenerativa. I partecipanti sono stati circa 15 ragazzi del GUS di Fermo e Macerata e del progetto SPRAR. In questi incontri formativi si è cercato di fornire le conoscenze di base per garantire ai ragazzi un approccio all'agricoltura basato sulla salute delle persone e del suolo e sulla qualità degli alimenti.

7. Misurazione e divisione delle particelle produttive

- Sia durante le lezioni che in altri momenti di ricerca, è stata studiata con il responsabile di campo la soluzione più efficiente per dividere il terreno in lotti destinati alle differenti produzioni (ortaggi, colture erbacee), al ricovero e al pascolo degli animali, e alla costruzione di una serra per produzioni di piantine.

A seguito di ciò, sono state realizzate:

1. pianificazione e avvio delle attività agricole nel nuovo campo di Villa Potenza
2. programmazione e ampliamento delle superfici messe a coltura nel campo di Urbisaglia
3. scelta delle colture
4. supervisione e applicazione dei fertilizzanti e dei preparati minerali per la difesa in entrambi i campi.

Sono stati presentati i seguenti progetti:

- **“Garda in Rigenerazione: formazione e sostegno di comunità virtuose”**, progetto presentato a tavola Valdese, capofila Deafal e partner il Comune di Nuvolera (BS). L'iniziativa punta all'educazione e alla sensibilizzazione degli abitanti, promuovendo uno stile di vita sostenibile anche per i più giovani, e formando gli operatori locali ad un uso delle risorse più attento nell'area del Basso Garda. Il progetto è in attesa di valutazione.
- **“Basso Garda resiliente”**, progetto presentato a Fondazione Cariplo, capofila Deafal, partner Associazione verso il DES basso Garda e Accesso Coop Sociale. Il progetto intendeva promuovere un sistema di economia locale sostenibile nel territorio del Basso Garda attraverso la creazione di un gruppo di produttori locali che condivide pratiche agricole a basso impatto ambientale, la trasmissione intergenerazionale di buone pratiche di autoproduzione e consumo



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

alimentare, e l'accorciamento della filiera dal produttore al consumatore. Progetto non approvato.

FORMAZIONE

Nel 2014 sono stati organizzati, in collaborazione con l'associazione messicana Mierda de Vaca e con Mas Humus diversi corsi di Agricoltura Organica e Rigenerativa e di disegno Keyline.

Agricoltura Organica e Rigenerativa

L'AOR è un approccio all'agricoltura che permette di individuare con gli agricoltori e gli allevatori soluzioni pratiche per la produzione di alimenti sani e di qualità a costi sostenuti.

Il corso prevede la trasmissione di nozioni basilari di biologia, pedologia ecologia e fisiologia; relazione tra salute del suolo e patologie; reciprocità degli elementi; meccanizzazione appropriata. Preparazione in campo di composti per la concimazione del terreno.

Disegno Keyline

Il disegno Keyline è un insieme di tecniche ideate in Australia e recentemente introdotte da aziende italiane per diminuire l'erosione superficiale e favorire la riattivazione microbiologica dei suoli.

Il corso prevede attività teoriche riguardanti la topografia, la geodesia, la meccanizzazione, il disegno tecnico, e attività pratiche in campo in cui i partecipanti eseguono rilievi topografici e si cimentano con le strumentazioni.

I Corsi di Agricoltura Organica e Rigenerativa, tenuti dall'esperto colombiano Jairo Restrepo Rivera nel corso del 2014:

- dal 27 al 29 giugno a Bagnoregio (Viterbo) "ABC dell'Agricoltura Organica e Rigenerativa".



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

- giugno 2014 a Poggio Mirteto. Il corso è stato un'iniziativa per il progetto "L'Agricoltura Organica: la nuova frontiera della produzione biologica. Dall'America Latina alla Sabina", presentato da Service Lazio 2000 al GAL Sabino.
- dal 4 al 6 luglio in Valpolicella (Verona) "ABC dell'Agricoltura Organica e Rigenerativa".
- 7 luglio a Rovereto (Trento) "Giornata introduttiva all'Agricoltura Organica e Rigenerativa".

Corso tenuto dal nostro esperto tecnico, Matteo Mancini:

- 4 e 5 ottobre a Rivodutri (Rieti) "Corso di Agricoltura Organica e Rigenerativa".

Corso di disegno Keyline con l'esperto internazionale Eugenio Gras:

- dal 18 al 21 luglio a Pievebovigliana (MC) "Corso di Disegno Keyline".

SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO ALLA TRANSIZIONE AGRICOLA

Ai fini della promozione di uno sviluppo rurale attento agli ecosistemi e alla preservazione della biodiversità, Deafal accompagna le aziende agricole alla transizione verso l'Agricoltura Organica e Rigenerativa. L'attività di supporto punta ad un abbassamento dei costi da parte dell'azienda, grazie all'eliminazione di tutti i prodotti di sintesi e la massima valorizzazione delle risorse esistenti in loco, e al recupero graduale della produttività attraverso la rigenerazione dei suoli degradati.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA MONDIALE E EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nel 2014 il settore di Educazione alla Cittadinanza Mondiale e Educazione Ambientale (in seguito ECM-EA) si è dato degli obiettivi:

- Permettere ai ragazzi e alle ragazze in età scolare di farsi le giuste domande, di far crescere una sana curiosità per la vita e per ciò che succede nel resto del mondo.
- Stimolare gli adulti di oggi e quelli di domani a guardare al mondo con spirito critico e con consapevolezza.
- Rendere protagoniste le persone delle proprie scelte di vita e di consumo.
- Favorire la creazione di comunità in armonia tra i suoi abitanti e l'ambiente circostante.
- Contribuire alla formazione di una società più giusta ed ecologicamente sostenibile.

I progetti in corso di ECM-EA sono:

- **La salute vien mangiando:** progetto di costruzione di una fattoria didattica e percorsi di educazione ambientale e educazione al consumo.

20



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

- **Sicurezza alimentare e autonomia energetica: rafforzamento della filiera dell'agricoltura familiare peri-urbana in Mozambico e Brasile** - percorso congiunto in Mozambico e in Italia, attraverso attività di sensibilizzazione dei consumatori e di laboratori didattici sulla sicurezza alimentare.

5. COMUNICAZIONE

Il 2014 ha visto il pieno utilizzo del sito tematico www.agricolturaorganica.org. Il sito sta riscontrando interesse sia per le informazioni contenute sull'AOR che per iniziative promosse attraverso il sito.

Il sito si è finora dimostrato uno strumento utilissimo ai fini della visibilità dei progetti realizzati sui temi dell'AOR e sta favorendo la creazione di una rete di contatti in Italia e all'estero che prevede lo sviluppo di future progettualità ed iniziative.

Il 2014 è stato l'anno della formazione dello staff di Deafal all'uso dei mezzi di comunicazione ed è in fase di costruzione una strategia complessiva di comunicazione dell'associazione. Grazie ad un uso di intenso e corretto dei social network (Facebook, Twitter, Youtube e la newsletter) è stato possibile far conoscere ad un numero sempre più ampio di persone l'associazione e le sue attività. Tanti sono i *follower* di Deafal ONG e questo permette di diffondere i contenuti e le proposte in modo semplice ed innovativo.

Nel corso del 2014 è stato prodotto un nuovo logo di Deafal ONG e si è avviata l'elaborazione di proposte grafiche per la ristrutturazione del sito istituzionale di Deafal (www.deafal.org, ancora in costruzione).

6. RACCOLTA FONDI

Anche rispetto al settore Fundraising, Deafal sta elaborando una strategia di medio-lungo periodo, grazie alla partecipazione a corsi e alla consulenza di Aragorn, agenzia di comunicazione e raccolta fondi.

Rimane ancora predominante la raccolta fondi tramite bando, da enti pubblici e privati, con una predominanza di donatori privati.

Il 2014 è stato l'anno che ha promosso il rafforzamento della campagna di raccolta fondi tramite il 5 per mille e merchandising (opuscoli didattici e magliette).



Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare
in Asia, Africa e America Latina

Nel 2014 sono stati riscontrati risultati molto apprezzabili dalla campagna di crowdfunding “Operazione Namaacha”, organizzata da Deafal finalizzata alla raccolta fondi per il progetto Agroecologia Mozambico.